

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

1222·2022
800
ANNI



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

**COSTRUZIONE DEI FONDI DEL SALARIO ACCESSORIO
DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 2016/2018
E
RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA**

ANNO 2020

Comparto Istruzione e Ricerca - Fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018
Fondo risorse decentrate per le categorie B-C-D
COSTRUZIONE DEL FONDO

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Euro
1.1a Risorse storiche	9.804.048
Risorse stabili fondo 2017 certificato organo di controllo (art. 63, c. 1, CCNL 16-18)	9.804.048
1.1b Incrementi contrattuali	53.054
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 16-18)	53.054
1.1c Altri incrementi	732.967
Ria personale cessato B-C-D misura intera (art. 63, c.2, lett. a, CCNL 16-18)	99.458
Riduzione stabile dello straordinario (art. 63, c. 2, lett. b, CCNL 16-18)	0
Risparmi ex art. 2, c. 3, D. Lgs 165/2001 (art. 63, c. 2, lett. c, CCNL 16-18)	0
Stabili incrementi dotazione organica (art. 63, c. 2, lett d, CCNL 16-18)	0
Differenziale cessati B-C-D misura intera (art. 63, c.2, lett. e CCNL 16-18)	633.509
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	10.590.069
1.2 Risorse variabili	
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017	0
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione (art. 63, c. 3, lett. f CCNL 16-18)	0
1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017	109.955
Risorse derivanti dall'applicazione art. 43 L. 449/1997 (art. 63, c. 3, lett. a, CCNL 16-18)	0
Piani di razionalizzazione della spesa D.L. 98/2011 (art. 63, c. 3, lett. b, CCNL 16-18)	0
Specifici trattamenti economici derivanti da disposizioni di legge (art. 63, c.3, lett. c, CCNL 16-18)	0
RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	10.695
Differenziale cessati B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	66.641
Risparmi da straordinario (art. 63, c. 3, lett. e, CCNL 16-18)	32.619
Somme non utilizzate anno precedente (art. 64, c. 6, CCNL 16-18)	0
Altre risorse variabili	0
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	109.955
1.3 Decurtazioni del Fondo	
1.3a Totale decurtazioni	8.151.474
Decurtazione per limite art.1, c. 189, L. 266/2005 (2004-10%)	490.814
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali (art. 88, c. 4 , Ccnl 06-09)	7.018.746
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, Legge 147/2013	464.300
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017)	177.614
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione	
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	10.590.069
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	109.955
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	8.151.474
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	2.548.550

Comparto Istruzione e Ricerca - Fondo ex art. 65 CCNL 2016-2018
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP
COSTRUZIONE DEL FONDO

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Euro
1.1a Risorse storiche	1.206.738
Risorse stabili fondo 2017 certificato organo di controllo (art. 65, c. 1, CCNL 16-18)	1.206.738
1.1b Incrementi contrattuali	5.069
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 65, c. 2, lett. e, CCNL 16-18)	5.069
1.1c Altri incrementi	133.296
Ria personale cessato EP misura intera (art. 65, c.2, lett. a, CCNL 16-18)	24.723
Risparmi ex art. 2, c. 3, D. Lgs 165/2001 (art. 65, c. 2, lett. b, CCNL 16-18)	0
Stabili incrementi dotazione organica (art. 65, c. 2, lett c, CCNL 16-18)	0
Differenziale cessati personale EP misura intera (art. 65, c.2, lett. d, CCNL 16-18)	108.573
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	1.345.103
1.2 Risorse variabili	
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017	0
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione (art. 65, c. 3, lett. f CCNL 16-18)	0
1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017	232.761
Risorse derivanti dall'applicazione art. 43 L. 449/1997 (art. 65, c. 3, lett. a, CCNL 16-18)	0
Piani di razionalizzazione della spesa D.L. 98/2011 (art. 65, c. 3, lett. b, CCNL 16-18)	0
Specifici trattamenti economici derivanti da disposizioni di legge (art. 65, c.3, lett. c, CCNL 16-18)	0
Risorse art. 75, c. 8, CCNL 2008 (art. 65, c. 3, lett. e, CCNL 2016/2018)	0
Differenziale cessati e RIA personale EP mensilità residue (art. 65, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	5.362
Somme non utilizzate anno precedente	227.399
Altre risorse variabili	0
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	232.761
1.3 Decurtazioni del Fondo	
1.3a Totale decurtazioni	145.052
Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005 (2004-10%)	92.540
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, Legge 147/2013	27.789
Decurtazione Fondo limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017)	24.723
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione	
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	1.345.103
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	232.761
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	145.052
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	1.432.812

POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEI FONDI

Risorse allocate temporaneamente all'esterno dei Fondi	
1a Progressioni orizzontali personale B-C-D a carico bilancio	3.865.282
1b Progressioni orizzontali personale EP a carico bilancio	370.048
1c Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno dei Fondi (1a+1b)	4.235.330

Comparto Università - Fondo ex art. 86 CCNL 2006-2009 Lavoro straordinario

	Euro
1.1a Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	511.000
2.1a Risorse variabili	0
3.1a Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, L.147/2013	0
3.1b Decurtazione fondo per rispetto limite 2016 (art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017)	0
Fondo sottoposto a certificazione (1.1a+2.1a-3.1a-3.1b)	511.000

Comparto Istruzione e ricerca Riepilogo Fondi comprensivi degli oneri a carico ente (al netto PEO a bilancio)

	Euro
Fondo BCD	2.548.550
Fondo EP	1.432.812
Fondo per lavoro straordinario	511.000
Totale	4.492.362
Ritenute ente (32,7%)	1.469.002
TOTALE AL LORDO RITENUTE ENTE	5.961.364

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

FONDO ART. 63 CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 2016-2018 (Fondo risorse decentrate per le categorie B-C-D)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017, come certificate dall'Organo di Controllo. L'importo è pari ad **€ 9.804.048**, così come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 2 del 23 febbraio 2017 e n. 10 del 19 dicembre 2017.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Gli incrementi sotto indicati sono quelli previsti dal CCNL Istruzione e Ricerca, immodificabili, aventi carattere di certezza e stabilità. Il nuovo CCNL 2016/2018 ha previsto, all'art. 63, comma 2, lett. f), un incremento pari allo 0,1 % del monte salari 2015 relativo al personale delle categorie B-C-D, con decorrenza 31.12.2018 e a valere sull'annualità successiva. Tale incremento, certificato con verbale del collegio dei revisori n. 2 del 18 giugno 2019, ammonta ad **€ 53.054**.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali. Il CCNL Istruzione e ricerca ha stabilito, all'art. 63, comma 2, che le risorse stabili sopra individuate possano essere incrementate stabilmente:

- a) *dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno: l'importo della c. detta RIA del personale cessato dal servizio nell'anno 2019 ammonta ad € 28.281 (vedi allegato 1), per cui l'ammontare complessivo è pari ad **€ 99.458**;*
- b) *degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, che saranno ottenute mediante interventi di razionalizzazione dei servizi attuati dalle amministrazioni, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008 e che le amministrazioni stesse, ad invarianza complessiva di spesa, abbiano deciso di destinare al presente Fondo; l'importo confluisce, a seguito dell'effettivo accertamento di tali stabili riduzioni, nel Fondo dell'anno successivo a quello in cui le stesse si sono verificate: non è stata effettuata alcuna riduzione stabile delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario, per cui l'importo per l'anno corrente è pari ad **€ 0**;*
- c) *di eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: voce non valorizzata per l'anno corrente;*
- d) *delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziolate dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti eco-*

nomici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche: voce non valorizzata per l'anno corrente;

- e) delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D: l'ammontare delle risorse relative al personale cessato nel 2019 è pari ad € 199.365 (vedi allegato 2), per cui l'ammontare complessivo risulta essere di € 633.509. Sono stati presi in considerazione anche i passaggi di categoria, in quanto tecnicamente comportano la cessazione del servizio.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico finanziaria. Il nuovo CCNL Istruzione e Ricerca, all'articolo 63, comma 3, ha previsto che il Fondo possa essere incrementato, con importi variabili di anno in anno:

- a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche per attività in conto terzi;
- b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;
- c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 113 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d) degli importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. e) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
- e) dei risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008, ove gli stessi non siano destinati ed accertati, ai sensi del comma 3 lett. b), quali stabili riduzioni di tali risorse;
- f) delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria B, C e D per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari.

Poiché alcune poste variabili vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 laddove altre, come ad esempio le economie dell'anno precedente, non rientrano nel campo di applicazione di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione ordinatamente per le voci che rientrano nella volontà calmierata del legislatore e per le risorse escluse dai limiti imposti da tale norma. Ciò in analogia con quanto veniva effettuato con il c. detto "limite 2010" prima e con il "limite 2015" poi. Vengono riportati soltanto gli incrementi effettivamente realizzati, per cui per le altre voci deve essere inteso che non sono state valorizzate per l'anno corrente.

Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

Non risultano voci valorizzate per l'anno corrente.

Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

- a) importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. e) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni: l'ammontare delle risorse relative ai ratei RIA è pari ad € 10.695 (vedi allegato 1). L'ammontare delle risorse relative ai ratei dei differenziali retributivi è pari ad € 66.641 (vedi allegato 2). Sono stati presi in considerazione anche i passaggi di categoria, in quanto tecnicamente comportano la cessazione del servizio.
- b) risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008, ove gli stessi non siano destinati ed accertati, ai sensi del comma 3 lett. b), quali stabili riduzioni di tali risorse: la voce ammonta ad € 32.619 (vedi allegato 2).

gato 3), derivanti da opportuna ricognizione amministrativa tra lo straordinario erogato per l'anno 2018 ed il limite legittimo di spesa per lo straordinario. I risparmi dell'anno 2019, se sussistenti, verranno contabilizzati nel fondo dell'anno 2021.

- c) *delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche per attività in conto terzi*: la voce al momento non viene valorizzata, ma si fa presente sin da ora che è in corso una discussione con la parte sindacale finalizzata a prevedere che una parte delle risorse provenienti dall'attività conto terzi svolta dall'Ateneo venga utilizzata per finanziare la parte variabile del fondo. Tali risorse, in base a quanto previsto dal parere MEF-RGS Prot. 257831 del 18/12/2018, verrebbero considerate come incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017 e dunque potrebbero essere utilizzate nel rispetto delle regole di destinazione previste dal CCNL. Il fondo, pertanto, potrebbe essere oggetto di una rideterminazione in corso d'anno.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In base all'articolo 63, comma 4, del CCNL Istruzione e Ricerca nella costituzione del Fondo le amministrazioni devono comunque applicare tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitino complessivamente la crescita, salvo quanto previsto al comma 5 (sperimentazione per le Università).

- a) *Decurtazione del fondo per progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 88, c. 4, CCNL 2006-2009 e art. 1 comma 193 l. 266/2005*: in questa voce vengono inserite tutte le risorse che la contrattazione integrativa ha destinato alle Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.) a partire da quelle contrattate a valere sul fondo 2004. L'importo è pari ad **€ 7.018.746**, inalterato rispetto al 2019, non essendo state effettuate progressioni economiche. L'importo è il medesimo indicato nel fondo dell'anno precedente, in quanto non sono state effettuate progressioni economiche orizzontali durante l'anno 2018;
- b) *decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005*: la decurtazione è pari ad **€ 490.814** (10% del fondo certificato per l'anno 2004);
- c) *decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale), come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge di stabilità 2014 n. 147/2013- decurtazione permanente*: la decurtazione, così come rideterminata nel 2015 e certificata dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 39 del 25 settembre 2015 e n. 42 del 21 dicembre 2015, ammonta ad **€ 464.300**. Si ricorda che la decurtazione era stata calcolata sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare del MEF 8 del 2 febbraio 2015, secondo cui **“le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis”**;
- d) *decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 (rispetto del limite 2016)*: il D. Lgs 75/2017, all'art. 23, comma 2, ha stabilito che: **“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”**: la decurtazione ammonta ad **€ 177.614** ed è stata calcolata come da schema di seguito riportato e tenuto conto delle seguenti specificazioni:
- ai fini del rispetto dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017 **i fondi sono stati valutati al netto delle poste non soggette a calmierazione**, così come individuati nel tempo dalle Circolari del MEF-Ragioneria dello Stato (risorse non utilizzate fondo straordinario anno precedente, ratei non spesi nell'anno precedente in termini di differenziali, etc.); nel confronto tra il fondo dell'anno 2016 e quello dell'anno 20120 non sono state computate le risorse fisse per riorganizzazione ex art. 87, comma 2, CCNL Università aggiunte nel 2017 (anche sul fondo EP), per le ragioni indicate nella relazione tecnico finanziaria del fondo anno 2017 (ns. prot. n.342811 del 26.09.2017), già esaminate e approvate dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 10/2017 e con verbale 12/2018 per l'anno successivo;

- come già certificato nel biennio 2018/2019, sono stati esclusi dal confronto gli incrementi dei differenziali che sono conseguiti dall'applicazione del nuovo CCNL Istruzione e Ricerca (vedi sezione V): il Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, all'articolo 11 ha infatti stabilito che "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico". Tra gli incrementi non assoggettati ai limiti di crescita sono stati computati anche gli importi riferiti al congelamento dell'IVC che ha di fatto determinato una modifica della retribuzione tabellare a far data dall'1.4.2018. L'ammontare complessivo - riferito anche al personale EP e a regime - è pari ad **€ 233.670**, come da conteggi allegati alla relazione tecnico finanziaria anno 2018 (ns. prot. 487078 del 14.11.2018), già esaminati e approvati dall'Organo di controllo con verbale n. 12 del 19 novembre 2018;
- infine sono stati esclusi dal confronto gli incrementi dei fondi stabiliti dagli articoli 63 e 65 del CCNL pari allo 0,1 del monte salari 2015, sia per quanto indicato al punto b, sia perché lo stesso CCNL, nella dichiarazione congiunta n. 7, ha previsto che "in relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, rispettivamente previsti dall'art. 63, comma 2, lett. f) e dall'art. 65, comma 2, lett. e), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti";
- i fondi dell'anno limite (2016) sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 3 del 22 giugno 2016.

Quadro di sintesi applicazione art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017*		
	2016	2020
1. Fondo BCD	2.904.112	2.063.155
2. Fondo EP	986.409	1.119.257
3. Poste temporaneamente esterne al fondo (PEO a bilancio)	3.091.214	
4. Poste temporaneamente esterne al fondo (PEO BCD a bilancio)		3.865.282
5. Poste temporaneamente esterne al fondo (PEO EP a bilancio)		370.048
6. Poste temporaneamente esterne ai fondi (4+5)		4.235.330
7. Aumenti da CCNL 2016/2018 non sottoposti ai limiti (dal 2019)	233.670	
8. Totale poste soggette all'art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017	6.981.735 (1+2+3)	7.184.072 (1+2+6-7)
9. Decurtazione limite 2016		202.337
10. Totale poste rispettose limite 2016		6.981.735
Quadro di verifica decurtazioni		
1. Decurtazioni dovute per limite 2016		202.337
2. Decurtazioni fondo BCD		177.614
3. Decurtazioni fondo EP		24.723

*I valori riportati nel presente prospetto sono riferiti esclusivamente alle poste rilevanti ai fini dell'applicazione della norma.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse storiche consolidate: **€ 9.804.048**;
- Totale degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL: **€ 53.054**;
- Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: **€ 732.967**;
- Totale risorse variabili: **€ 109.955**;
- Totale decurtazione del fondo: **€ 8.151.474**;
- **Totale fondo sottoposto a certificazione: € 2.548.550.**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

In questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio pari a € **4.235.330** (personale BCD: € 3.865.282; personale EP: € 370.048), tenuto conto delle riassegnazioni ai rispettivi fondi degli importi relativi alle spese per le progressioni all'interno di ciascuna area professionale o categoria di coloro che sono cessati, nonché di quanto trasferito permanentemente al bilancio per le selezioni ai fini PEO dell'anno 2019 (€ 0).

FONDO ART. 65 CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 2016/2018 (per la retribuzione di posizione e risultato del personale EP)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinata nell'anno 2017, come certificate dall'Organo di Controllo. L'importo è pari ad € **1.206.738** così come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 2 del 23 febbraio 2017 e n. 10 del 19 dicembre 2017.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Gli incrementi sotto indicati sono quelli previsti dal CCNL Istruzione e Ricerca, immodificabili, aventi carattere di certezza e stabilità. Il nuovo CCNL 2016/2018 ha previsto, all'art. 65, comma 2, lett. e), un incremento pari allo 0,1 % del monte salari 2015 relativo al personale della categoria EP, con decorrenza 31.12.2018 e a valere sull'annualità successiva. Tale incremento, certificato con verbale del collegio dei revisori n. 2 del 18 giugno 2019, ammonta a € **5.069**.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali.

Il CCNL Istruzione e ricerca ha stabilito, all'art. 65, comma 2, che le risorse stabili sopra individuate possano essere incrementate stabilmente:

- a) *dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale della categoria EP cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno: l'importo della c. detta RIA relativa al personale cessato del personale di categoria EP ammonta ad € **24.723**, con un incremento di € **4.089** rispetto all'anno precedente (vedi allegato 4);*
- b) *di eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: voce non valorizzata per l'anno corrente;*
- c) *delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziare dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche del personale di categoria EP: voce non valorizzata per l'anno corrente;*
- d) *delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente*

nella categoria EP: l'ammontare delle risorse relative al personale cessato nel 2019 è pari ad € 16.982 (vedi allegato 5), per cui complessivamente la voce ammonta ad € 108.573.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico finanziaria.

Il nuovo CCNL Istruzione e Ricerca, all'articolo 65, comma 3, ha previsto che il Fondo possa essere incrementato, con importi variabili di anno in anno:

- a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche per attività in conto terzi;
- b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;
- c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 113 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d) degli importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. d) del personale della categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
- e) delle risorse di cui all'art. 75, comma 8, del CCNL 16/10/2008;
- f) delle risorse di cui all'art. 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria EP per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari.

Poiché alcune poste variabili vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 laddove altre, come ad esempio le economie dell'anno precedente, non rientrano nel campo di applicazione di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione ordinatamente per le voci che rientrano nella volontà calmierata del legislatore e per le risorse escluse dai limiti imposti da tale norma. Ciò in analogia con quanto veniva effettuato con il c. detto "limite 2010" prima e con il "limite 2015" poi. Vengono riportate soltanto gli incrementi effettivamente effettuati, per cui per le altre voci deve essere inteso che non sono state valorizzate per l'anno corrente.

Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

Non risultano voci valorizzate per l'anno corrente.

Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

- a) importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. d) del personale della categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni: l'ammontare delle risorse ammonta complessivamente ad € 5.362 (vedi allegati 4 e 5);
- b) Somme non utilizzate anno precedente: viene riportato l'avanzo del fondo EP anno 2018, non essendo stato possibile contabilizzare la somma nel fondo 2019, posto che allo stato attuale non è stato effettuato il pagamento della retribuzione di risultato. L'ammontare è pari ad € 227.399 (vedi allegato 6).

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In base all'articolo 65, comma 4, del CCNL Istruzione e Ricerca nella costituzione del Fondo le amministrazioni devono comunque applicare tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitino complessivamente la crescita, salvo quanto previsto al successivo comma 5 (sperimentazione per le Università).

- a) *Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005*: la decurtazione è pari ad **€ 92.540** (10% del fondo certificato per l'anno 2004);
- b) *decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale), come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge di stabilità 2014 n. 147/2013- decurtazione permanente*: la decurtazione, così come ride-terminata nel 2015 e certificata dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 39 del 25 settembre 2015 e n. 42 del 21 dicembre 2015, ammonta ad **€ 27.789**. Si ricorda che la decurtazione era stata calcolata sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare del MEF 8 del 2 febbraio 2015, secondo cui *“le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis”*;
- c) *decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 (rispetto del limite 2016)*: il D. Lgs 75/2017, all'art. 23, comma 2, ha stabilito che: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*. Per il fondo del personale di categoria EP la decurtazione è pari a **€ 24.723** (cfr. *supra*).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse storiche consolidate: **€ 1.206.738**;
 - Totale degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL: **€ 5.069**;
 - Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: **€ 133.296**;
 - Totale risorse variabili: **€ 232.761**;
 - Totale decurtazione del fondo: **€ 145.052**;
- Totale fondo sottoposto a certificazione: € 1.432.812**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse sono comprese tra quelle indicate a pagina 8, nella sezione V. Il dato (pari ad € 370.048) viene inserito per la prima volta per il personale di categoria EP ed è stato calcolato considerando tutto il personale di categoria EP in servizio alla data dell'01.01.2020, utilizzando lo stipendio tabellare di cui al CCNL 2016-2018 per 13 mensilità senza riproporzionamenti dovuti al part time (allegato 7).

FONDO ART. 86 CCNL 2006-2009 (lavoro straordinario)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

L'art. 86, comma 1, del CCNL 2006/2009 stabilisce che *“per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate nell'anno 1999 alle finalità di cui all'art. 42 comma 2 lett. a) del CCNL del 21.5.96, detratte le somme destinate al medesimo titolo al personale delle ex qualifiche IX, I RS e II RS che dovranno finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alla categoria EP.”* Tali risorse ammontano ad **€ 511.000**.

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Su tale Fondo non vengono effettuate decurtazioni.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: **€ 511.00**
 - Totale risorse variabili: **€ 0**
 - Totale decurtazione del Fondo: **€ 0**
- Totale fondo sottoposto a certificazione € 511.000**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.

Il presente modulo verrà compilato allorquando le parti andranno a stipulare il contratto integrativo.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Fondi comprensivi degli oneri a carico ente (al netto PEO a bilancio)

	2020	2019	Diff
Fondo BCD	2.548.550	2.413.958	+ 134.592
Fondo EP	1.432.812	1.249.673	+ 183.139
Fondo per lavoro straordinario	511.000	511.000	0
Totale	4.492.362	4.174.631	+ 317.731
Ritenute ente (32,7%)	1.469.002	1.365.104	+ 103.898
TOTALE AL LORDO RITENUTE ENTE	5.961.364	5.539.735	+ 421.629

Fondo art. 63 CCNL

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2020	2019	Diff.
1.1a Risorse storiche	9.804.048	9.804.048	0
Risorse stabili fondo 2017 (art. 63, c. 1, CCNL 16-18)	9.804.048	9.804.048	0
1.1b Incrementi contrattuali	53.054	53.054	0
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 16-18)	53.054	53.054	0
1.1c Altri incrementi	732.967	505.321	+ 227.646
Ria personale cessato B-C-D misura intera (art. 63, c.2, lett. a, CCNL 16-18)	99.458	71.177	+ 28.281
Riduzione stabile dello straordinario (art. 63, c. 2, lett. b, CCNL 16-18)	0	0	0
Risparmi ex art. 2, c. 3, D. Lgs 165/2001 (art. 63, c. 2, lett. c, CCNL 16-18)	0	0	0
Stabili incrementi dotazione organica (art. 63, c. 2, lett d, CCNL 16-18)	0	0	0
Differenziale cessati B-C-D misura intera (art. 63, c.2, lett. e CCNL 16-18)	633.509	434.144	+ 199.365
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	10.590.069	10.362.423	+ 227.646

1.2 Risorse variabili			
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017	0	0	0
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione (art. 63, c. 3, lett. f CCNL 16-18)	0	0	0
1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, c. 2, D. Lgs 75/2017	174.728	174.728	- 64.773
Risorse derivanti dall'applicazione art. 43 L. 449/1997 (art. 63, c. 3, lett. a, CCNL 16-18)	0	0	0
Piani di razionalizzazione della spesa D.L. 98/2011 (art. 63, c. 3, lett. b, CCNL 16-18)	0	0	0
Trattamenti economici derivanti da disposizioni di legge (art. 63, c.3, lett. c, CCNL 16-18)	0	0	0
RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	10.695	19.755	- 9.060
Differenziale cessati B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	66.641	119.021	- 52.380
Risparmi da straordinario (art. 63, c. 3, lett. e, CCNL 16-18)	32.619	35.952	- 3.333
Somme non utilizzate anno precedente (art. 64, c. 6, CCNL 16-18)	0	0	0
Altre risorse variabili	0	0	0
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	109.955	174.728	- 64.773
1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Totale decurtazioni	8.151.474	8.123.193	+ 28.281
Decurtazione per limite art.1, c. 189, L. 266/2005 (2004-10%)	490.814	490.814	0
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali (art. 88, c. 4 , Ccnl 06-09)	7.018.746	7.018.746	0
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, Legge 147/2013	464.300	464.300	0
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017)	177.614	149.333	+ 28.281
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	10.590.069	10.362.423	+ 227.646
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	109.955	174.728	- 64.773
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	8.151.474	8.123.193	+28.281
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	2.548.550	2.413.958	+ 134.592

Fondo Art. 65 CCNL

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2020	2019	Diff.
1.1a Risorse storiche		1.206.738	1.206.738	0
Risorse stabili fondo 2017 certificato organo di controllo (art. 65, c. 1, CCNL 16-18)		1.206.738	1.206.738	0
1.1b Incrementi contrattuali		5.069	5.069	0
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 65, c. 2, lett. e, CCNL 16-18)		5.069	5.069	0
1.1c Altri incrementi		112.225	112.225	+ 69.024
Ria personale cessato EP misura intera (art. 65, c.2, lett. a, CCNL 16-18)		24.723	20.634	+ 4.089
Risparmi ex art. 2, c. 3, D. Lgs 165/2001 (art. 65, c. 2, lett. b, CCNL 16-18)		0	0	0
Stabili incrementi dotazione organica (art. 65, c. 2, lett c, CCNL 16-18)		0	0	0
Differenziale cessati personale EP misura intera (art. 65, c.2, lett. d, CCNL 16-18)		108.573	91.591	+ 16.982
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)		1.345.203	1.324.032	+ 21.072
1.2 Risorse variabili				
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017		0	0	0
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione (art. 65, c. 3, lett. f CCNL 16-18)		0	0	0
1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017		232.761	66.604	+166.157

Risorse derivanti dall'applicazione art. 43 L. 449/1997 (art. 65, c. 3, lett. a, CCNL 16-18)	0	0	0
Piani di razionalizzazione della spesa D.L. 98/2011 (art. 65, c. 3, lett. b, CCNL 16-18)	0	0	0
Trattamenti economici derivanti da disposizioni di legge (art. 65, c.3, lett. c, CCNL 16-18)	0	0	0
Risorse art. 75, c. 8, CCNL 2008 (art. 65, c. 3, lett. e, CCNL 2016/2018)	0	0	0
Differenziale cessati e RIA personale EP mensilità residue (art. 65, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	5.362	38.135	- 32.773
Somme non utilizzate anno precedente	227.399	28.469	+198.930
Altre risorse variabili	0	0	0
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	232.761	66.604	+166.157
1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Totale decurtazioni	145.052	140.963	+ 4.089
Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005 (2004-10%)	92.540	92.540	0
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, Legge 147/2013	27.789	27.789	0
Decurtazione Fondo limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017)	24.723	20.634	+ 4.089
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	1.345.103	1.324.032	+ 21.071
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	232.761	66.604	+166.157
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	145.052	140.963	+ 4.089
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	1.432.812	1.249.673	+183.139

Poste temporaneamente all'esterno dei Fondi

Risorse allocate temporaneamente all'esterno dei Fondi	2020	2019	Diff.
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno dei Fondi	4.234.883	4.451.230	- 216.347

Fondo Lavoro straordinario

	2020	2019	Diff.
1.1a Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	511.000	511.00	0
2.1a Risorse variabili	0	0	0
3.1a Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, L.147/2013	0	0	0
3.1b Decurtazione fondo per rispetto limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017)	0	0	0
Fondo sottoposto a certificazione (1.1a+2.1a-3.1a-3.1b)	511.000	511.000	0

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase di programmazione della gestione.

Nel bilancio dell'Università degli Studi di Padova il fondo per la retribuzione accessoria del personale tecnico amministrativo viene iscritto in sede di previsione iniziale per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risultanze certificate dal Collegio dei Revisori dei conti e dal Consiglio di Amministrazione.

Gli importi certificati rimangono vincolati in bilancio anche per più esercizi, fino al completamento delle erogazioni al personale, che vengono rigorosamente imputate per anno di competenza e per istituto specifico, in modo che non sia possibile esuberare i limiti di spesa del fondo, sia per la totalità che per le singole poste.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Si certifica che il limite di spesa relativo all'anno 2018 è stato rispettato. Per quanto riguarda l'anno 2019 i pagamenti non sono stati ancora conclusi ma, per quanto indicato nella sezione precedente, il limite di spesa non potrà essere superato, essendo costantemente monitorato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La spesa complessiva al lordo delle ritenute ente dei fondi del salario accessorio PTA trova copertura nel bilancio di previsione 2020, in cui risulta iscritto lo stanziamento necessario nei conti A.30.10.10.20.10.20 e A.30.10.10.20.20.20 (*"Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato"*) e *"Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato"*) per un importo complessivo di € 5.000.000. Tale appostamento sarà integrato con l'importo di € **961.364** previo riassestamento complessivo della voce di costo A.30.10.10.20 (*"Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo"*), con storni tra conti all'interno della medesima voce. Il bilancio preventivo è reperibile nel sito di Ateneo, al seguente link: <https://www.unipd.it/trasparenza/bilancio-preventivo-consuntivo>.

Padova, 7 aprile 2020

La Dirigente
Area Risorse Umane
Dott.ssa Anna Maria Cremonese
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005